

Bilancio Sociale 2025

LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	7
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CDA all'anno.....	10
N. medio di partecipanti per ogni anno.....	10
Tipologia organo di controllo.....	10
Mappatura dei principali stakeholder.....	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	11
Commento ai dati.....	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
Composizione del personale.....	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13
Natura delle attività svolte dai volontari.....	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	14
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	14

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	15
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	15
	Output attività.....	15
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	15
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	15
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	15
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?.....	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	15
	Esplícitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	16
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	16
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	17
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	17
	Capacità di diversificare i committenti.....	17
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	18
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	18
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	18
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	19
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	19
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	19
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	19
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	20
	Tipologia di attività.....	20
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	20
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	21

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	21
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	21
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	21
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	22
Relazione organo di controllo.....	23

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

el 2025 la Cooperativa Sociale La Fenice ha lavorato per continuare a erogare servizi di qualità volti al mantenimento dell'equilibrio bio psico sociale ed il benessere dei contesti e soprattutto degli assistiti utilizzando procedure e protocolli chiari, mirati e funzionali. Il 2025 è stato un anno complesso e pieno di sfide. Già nel 2022 e per tutto il 2023 si è registrato un aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi logistici, si sono anche innescati gli aumenti relativi ai costi energetici che hanno determinato un aumento delle utenze e a cascata un aumento su tutti i settori merceologici. Le guerre e l'aumento dei costi dell'energia e del carburante hanno influito sui costi giornalieri.

Fino ad oggi abbiamo vinto le sfide perché c'è stato sempre qualcuno che si è assunto più responsabilità di altri, forse per temperamento forse per il legame al concetto di cooperazione ma con questo è riuscito a portarsi dietro tutti gli altri e andare avanti con orgoglio.

Ma adesso ci chiediamo di che colore sarà il futuro della nostra cooperativa?

Il rinnovo del contratto delle Cooperative Sociali e l'aumento dei costi del personale hanno determinato criticità sia relativamente al livello di inquadramento del personale sia in ordine di determinazione del costo del lavoro. Inoltre, si evidenzia un lento adeguamento delle rette da parte della pubblica amministrazione.

Ciò nel corso dell'anno ha visto una continua interlocuzione con Confcooperative Sicilia per chiedere interventi congiunti che riguardassero l'aggiornamento del costo orario dei servizi e delle rette alla luce delle tabelle ministeriali vigenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL di riferimento.

Sicuramente, la redazione del Bilancio Sociale rappresenta una strategia e una buona prassi per comunicare le decisioni e le attività portate avanti nel 2025 e poter iniziare a definire gli obiettivi per l'anno avvenire con i correttivi alla luce delle evidenze.

Il Bilancio Sociale affiancato al Bilancio d'esercizio, di carattere prevalentemente contabile, è un essenziale strumento che ha lo scopo sviluppare una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale, solidaristica, culturale ed ambientale) della attività e del valore sociale realizzato nell'anno dalla Cooperativa.

Il Bilancio Sociale, quindi, risponde alle esigenze di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi Stakeholder (portatori di interesse) il valore di tutte quelle attività che non è possibile ridurre a una sola e semplice dimensione economica ma con la possibilità di definire la complessità sociale in cui la nostra cooperativa insiste.

Per tale ragione, il Bilancio Sociale ci consente altresì:

- di rendere conto ai nostri Stakeholder del grado di perseguimento della missione, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- di preparare un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa;
- di confermare la volontà di essere sempre visibilmente ed effettivamente una realtà attiva ed efficace, con una serie di iniziative a favore dei soggetti con disagio psicosociale.

Il Bilancio Sociale si costituisce come strumento per far conoscere e condividere le informazioni sui servizi e sulle attività psicosociali realizzate dalla Cooperativa Sociale "La Fenice".

Ha anche lo scopo di migliorare la conoscenza delle azioni e delle iniziative della cooperativa, più che mai necessarie in questo periodo di trasformazione e quindi l'occasione per riflettere e misurare l'efficacia del lavoro svolto dalla Cooperativa La Fenice e dai suoi soci.

Il Bilancio Sociale diventa così un'occasione per riflettere se siamo riusciti a costruire un ambiente caratterizzato dalla condivisione e dalla cooperazione.

La stesura del bilancio Sociale, anche quest'anno, ci ha permesso di riflettere sull'efficacia organizzativa e sulla resilienza della nostra struttura cooperativa, sull'intensità delle attività e degli obiettivi e sulla riclassificazione del bilancio economico.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione del Bilancio Sociale è il risultato di un lavoro articolato e complesso di lettura organizzativa e metodologica sull'operato della Società Cooperativa Sociale La Fenice, in relazione ai diversificati contesti in cui quotidianamente opera.

Cogliendo l'opportunità di questo importante strumento, si vogliono raccontare e comunicare gli aspetti identitari e i valori della nostra Cooperativa, per sottolineare l'importanza delle varie attività portate avanti e l'impegno costante delle persone che con impegno quotidiano si spendono per questa importante realtà territoriale e sociale. Il gruppo di lavoro che redige il Bilancio Sociale è costituito da soggetti che operano nella realtà della Cooperativa e mettono a disposizione le loro competenze tecniche, amministrative e sociali.

Da diversi anni, per dirigere il Bilancio Sociale si usufruisce della piattaforma di Confcooperative (bilanciosociale.confcooperative.it).

Il presente bilancio sarà discusso dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa La Fenice e successivamente sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Verrà divulgato in forma digitale tramite sito web (www.servizisocialilafenice.it), il formato PDF o cartaceo sarà messo a disposizione o inviato per e-mail a coloro che ne faranno richiesta.

Inoltre, il formato cartaceo permetterà anche di raggiungere dli stakeholders ancora privi di strumenti informatici.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01344990815
Partita IVA	01344990815
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA SCURATI, 32 - 91015 - CUSTONACI (TP) - CUSTONACI (TP)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A142511
Telefono	0923971462
Fax	0923971462
Sito Web	www.servizisocialilafenice.org
Email	lafenicecoop@libero.it;
Pec	lafeniceonlus@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	96.09.09

Aree territoriali di operatività

CUSTONACI (TP)

L'area territoriale di operatività della Cooperativa Sociale La Fenice è il territorio insito nella provincia di Trapani. In particolare, il Distretto D50 (costituito dai Comuni di Trapani, Custonaci, Buseto Palizzolo, Valderice, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo); il Distretto D 52 (costituito dai Comuni di Marsala e Petrosino) e il distretto D55 (Costituito dai Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta).

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale della Cooperativa La Fenice è il seguente: la gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone handicappate o con ritardi di apprendimento; lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della Legge 381/1991.

La Cooperativa La Fenice si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo l'attività di gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi è connessa con quella di avviamento al

lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa La Fenice è redatta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata, ha anche per scopo quello di ottenere la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori, i cui rapporti con la società sono esplicitate in un apposito regolamento, predisposto dall'organo amministrativo ed approvato dall'assemblea, il cui principio di fondo è la parità di trattamento tra i lavoratori che svolgono analoghe mansioni.

La Cooperativa La Fenice, inoltre, può svolgere la propria attività anche con terzi, considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati. La Cooperativa ha come oggetto: la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma punto a) della Legge 8 novembre 1991, numero 381 e lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo „, primo comma punto b) della Legge 8 novembre 1991, numero 381.

La Cooperativa è organizzata come una impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e del gruppo sociale, gli obiettivi della Legge 381/1991. La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia, indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, a solo titolo esemplificativo: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi per il conseguimento dei seguenti scopi: promuovere la piena formazione di ogni individuo come persona in rapporto a sé, agli altri e alla società; favorire la gestione dei cittadini alla vita sociale; istituire, organizzare, gestire servizi sociali, soprattutto in favore di quanti vivono in condizioni di emarginazione e di "nuova povertà", in ragione del loro status economico, sociale e di salute; stabilendo opportune forme di collaborazione con enti pubblici e locali, con le forze sociali e con la comunità ecclesiale, nella consapevolezza che i servizi sociali devono essere realizzati prioritariamente con il nucleo familiare, nel normale ambiente di vita e con la partecipazione diretta dell'avente diritto, nel rispetto della sua dignità e libertà, riconoscendo a quest'ultimo anche la possibilità di scelta delle prestazioni dovutegli quando ciò sia sicuramente possibile; occorre assicurare una gestione "sociale" dei servizi, eliminando forme burocratiche di prestazioni e facendo invece concorrere la comunità intera all'individuazione delle forme e dei modi più idonei per superare localmente le condizioni di emarginazione e di disagio degli aventi diritto, per eliminare le cause per prevenire la continuità, nonché per consentire il recupero e lo sviluppo delle capacità individuali; gli operatori dei servizi sociali devono essere, oltre che professionalmente preparati, animati da forti motivazioni etiche, morali e spirituali e disponibili ad erogare parte delle proprie prestazioni gratuitamente; è necessario promuovere e sostenere il volontariato, il cui apporto è insostituibile per realizzare sociali a misura di uomo; attivarsi quale comunità operativa che, nel quadro delle vigenti disposizioni legislative statali e regionali, soprattutto in materia di occupazione giovanile, intende creare spazi e prospettive di lavoro per i giovani, nella convinzione che: il lavoro è sacro, appartiene alla stessa definizione di uomo ed alla dignità; le nuove frontiere del lavoro richiedono nuove forme di solidarietà; occorrono soluzioni indilazionabili che chiamino in campo autorità, imprenditori pubblici e privati, amministrazioni pubbliche, chi detiene capitali, chi un lavoro lo ha già e chi lo attende, affinché ognuno nel suo ambito contribuisca alla realizzazione di un lavoro per tutti, nella quantità e qualità necessaria e vigili perché le scelte non disattendono le primarie esigenze di tutti causando così ulteriori e più gravi sofferenze, frustrazioni, violenze, perdite di fiducia e del senso della vita nelle nuove generazioni; elevare le condizioni economiche, sociali, occupazionali e professionali dei soci; in particolare la Cooperativa Sociale, nel raggiungimento dei fini statuari e degli scopi di cui alla legge nazionale n. 285/1977 ed alle

norme di cui alle leggi nazionali n. 381 del 8 novembre 1991 e n. 59 del 31 gennaio 1992 e successive modifiche, potrà operare anche attraverso convenzioni con enti locali, quali comuni, comunità montane, province, regioni, aziende ospedaliere e altri enti pubblici e privati, nel campo dei servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e di istruzione e, in particolare, a favore di minori, portatori di handicap, anziani, tossicodipendenti, portatori di devianze sociali e nuove forme emergenti di bisogni e povertà; centri sociali per la promozione, l'animazione sociale e culturale del territorio e l'impegno educativo e di promozione di una cultura solidale tramite la valorizzazione delle persone, delle responsabilità a vari livelli e la tutela dei diritti civili; centri di riabilitazione per soggetti affetti da minoranze fisiche, psichiche e sensoriali e per portatori di handicap; impianti per l'ippoterapia; centri socio riabilitativi, educativi ed occupazionali, servizi di aiuto personale e interventi mirati verso le persone con handicap in situazioni di gravità che valorizzano le abilità ad ogni persona e agiscono sulla globalità delle situazioni di disabilità; realizzazione di comunità alloggio per minori ed interventi a vari livelli (locali, regionali, nazionali) per favorire la promozione dei diritti, la qualità, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione nell'infanzia e nell'adolescenza secondo quanto disposto dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285 e delle leggi emanate ed emanate nella materia; Comunità terapeutiche per tossicodipendenti, centri di accoglienza a bassa soglia per tossicomane/o alcolizzati, comunità per persone affette da AIDS, case di cura e ambulatoriali che garantiscono forme di intervento e assistenza anche in forma domiciliare; realizzazione di tutti i servizi socio assistenziali previsti dalla Legge 328 e da tutte le leggi emanate ed emendate nella materia; palestre anche a scopo terapeutico, piscine, maneggi, campi sportivi, case soggiorno marine e montane, campeggi, ostelli, parchi e ludoteche; strutture sociali, di incontro, scolastiche, parascolastiche e servizi ausiliari di collegamento; case di riposo, servizi aperti, residenziali e domiciliari per anziani, asili infantili e asili nido, mense e lavanderie; servizio di ambulanze, di telesoccorso, di telefono amico e di comunicazione tramite sistemi informatizzati e quanto previsto dalle moderne tecnologie dell'informazione e di telemedicina; attività di prevenzione del disadattamento e della dispersione scolastica, attività di recupero dei minori e dei giovani a rischio di devianza o marginalità ed attività di orientamento scolastico; attività di promozione delle pari opportunità tra i sessi; servizi per la promozione culturale e l'animazione del tempo libero degli anziani, disadattati, svantaggiati, emarginati, extracomunitari, immigrati, indigenti e marginali, quali centri di accoglienza e di incontro, circoli culturali e ricreativi; servizio di segretariato sociale; servizio sociale professionale; l'assistenza agli immigrati e agli emigrati secondo le disposizioni di legge in materia; servizi di sostegno, assistenza e cura per soggetti con irregolarità della condotta e disturbi del comportamento alimentare e assistenza domiciliare per malati terminali; servizi per il reinserimento post-penitenziario e il recupero sociale di minori e adulti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria o a pene alternative; servizi per l'affidamento e la mediazione familiare e l'adozione nazionale e internazionale; servizi di recupero fisico e psichico dei degenti e degli ex utenti delle cliniche e degli ospedali psichiatrici e neuropsichiatrici; la cura e l'assistenza dei malati psichici e mentali; servizi di trasporto per minori inabili e anziani; botteghe del terzo mondo per il commercio equo e solidale; la costituzione di attività tipo banco alimentare e la redistribuzione di abiti, mobili, ecc da destinare alle categorie svantaggiate.

Lo svolgimento invece di attività diverse come quelle agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, curerà in particolare: la gestione di forme di raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e speciali con relativo trasporto alle discariche e/o provvedendo alla distribuzione degli stessi, utilizzando moderne tecniche e attrezzature tecnologicamente avanzate, comprese le iniziative di raccolta permanente di abiti usati, accessori di abbigliamento e pellami; opere di disinfezione,

disinfestazione e derattizzazione; pulizia delle spiagge, arenili, cimiteri; affissioni e dismissioni di impianti pubblicitari e manifesti; la valorizzazione e la gestione di aree (giardini, parcheggi, aiuole) utilizzando quanto necessario per l'espletamento del servizio; la salvaguardia del patrimonio culturale, storico, architettonico, artistico, religioso, librario, ambientale e paesaggistico, agendo anche nel quadro di specifici programmi finalizzati zonalmente; guidare comitive turistiche, scolastiche in visite organizzate per la conoscenza e la diffusione del patrimonio artistico e ambientale e la gestione, commercializzazione e vendita di oggettistica, prodotti tipici e souvenir; la promozione, la progettazione e la gestione di servizi di prevenzione e manutenzione relativi alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, boschivo, faunistico, zootecnico, idrografico, architettonico, ecologico e paesaggistico; la catalogazione ed archiviazione di testi elaborati, pubblicazioni scientifiche, produzioni cinematografiche e artistiche, ecc; l'organizzazione di manifestazioni a sfondo storico, culturali, turistiche, sportive e musicali; l'attività teatrale, dello spettacolo ed associativa in genere; la promozione di attività sportivo ricreative, ricettive e turistiche anche attraverso la gestione di impianti polivalenti, di centri di agriturismo e alberghieri con la promozione di incontri, manifestazioni, spettacoli, gite ed escursioni, atte a elevare spiritualmente e culturalmente e a fornire occasioni di svago ai soci, alle famiglie e alla collettività tutta; la produzione, commercializzazione e la gestione di punti vendita di prodotti gastronomici, ristorazione, pasticceria, bevande e prodotti e alimenti tipici, naturali biologici e fitoterapici; la gestione di vivai, la coltivazione e la vendita di piante, fiori, ecc e forniture per la realizzazione del verde; la gestione di centri di raccolta e custodia per animali; la gestione di botteghe indirizzate alla rivalutazione dell'artigianato locale e al restauro in genere.

La Cooperativa, inoltre, si propone di operare per: la formazione, l'addestramento, la qualificazione, l'aggiornamento e l'intervento professionale tramite l'istituzione di appositi interventi e servizi (consulenza psicologica, psicoterapica, medica e sociale svolta in maniera singola o interdisciplinare nei confronti di singoli, gruppi, istituzioni pubbliche e private); l'istituzione di corsi di formazione professionale, di studi e ricerche anche con partners locali, italiani ed europei; la formazione di gruppi di lavoro qualificato per sopperire a situazioni di emergenza nei settori tecnici, amministrativi, logistici, presso enti pubblici come ospedali e similari, amministrazioni regionali, provinciali e comunali, uffici catastali, erariali e tributi, uffici di igiene pubblica e tecnici, sovrintendenze ai beni culturali, artistici e storici, musei, chiese, ecc; la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie didattiche e di animazione anche con strumenti informatici e multimediali nei confronti di soggetti svantaggiati o disadattati; attività di formazione e consulenza per la preparazione e formazione di docenti, animatori e volontari ivi compresi i cosiddetti "operatori di strada" per l'infanzia e l'adolescenza e altre professionalità; attività di informazione e sensibilizzazione della comunità locale verso i problemi del territorio e, in particolare, i soggetti bisognosi, svantaggiati, emarginati o candidati a processi di emarginazione; la cura, la stampa e la commercializzazione di manifesti, locandine, stampati e oggettistica pubblicitaria nonché la pubblicazione e diffusione di studi e ricerche su temi e problematiche sociali, culturali, storiche e religiose.

Da quanto descritto, si evidenzia che il perimetro delle attività statuarie risulta essere più ampio di quelle realmente realizzate e attivate.

Di seguito, presentiamo una sintesi delle attività effettivamente svolte dalla Cooperativa Sociale La Fenice, nell'anno del presente bilancio:

- Comunità Alloggio Disabili Psichici denominata Magnolia;
- Casa Protetta per Anziani denominata In Salus;
- Servizi di trasporto in favore di minori, anziani e disabili presso i centri di riabilitazione e terapia;

- Servizi di Assistenza Specialistica all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilità psicofisiche e/o sensoriali frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado nei territori di Erice, Valderice, Trapani, Paceco, Custonaci, Alcamo e Marsala.
- Servizio di Disabilità grave

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non vi sono altre attività svolte in maniera secondaria e/o strumentale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Sicilia	1987

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Fenice è una Società Cooperativa Sociale che opera da quarant'anni nel settore dell'assistenza di soggetti svantaggiati, anziani, minori e disabili.

In particolare, gestisce servizi alla persona sia in forma privata sia in convenzione con l'ente pubblico nel territorio provinciale di Trapani, in particolare presso il Distretto D50 (costituito dai Comuni di Trapani, Custonaci, Buseto Palizzolo, Valderice, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo), il Distretto D52 (costituito dai Comuni di Marsala e Petrosino) e il distretto D55 (Costituito dai Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta).

Dati e informazioni:

I dati ISTAT evidenziano per la provincia di Trapani un progressivo calo demografico della popolazione in età scolare, con un numero di iscritti che segue il trend nazionale e un maggiore numero di anziani sul territorio.

Storia dell'organizzazione

La Società Cooperativa Sociale La Fenice è stata costituita con atto pubblico in data 20.10.1985, registrato al numero 4315.

E' iscritta presso:

- C.C.I.A.A. al n. 01344990815, R.E.A.(repertorio Economico Amministrativo) n. 79483 del 10.02.1986 della Camera di Commercio di Trapani;
- Prefettura di Trapani, iscritta al Registro Prefettizio di Trapani - sezione "produzione e lavoro" per effetto del decreto n. 12071 del 22.09.1986 e sezione "sociale" per effetto del decreto n. 554 del 01.04.1998.

La Cooperativa La Fenice nasce nel 1985, in un momento storico particolare, al culmine di un decennio ricco di sollecitazioni al cambiamento sul piano sociale, politico e culturale.

La costituzione della Società Cooperativa Sociale La Fenice ha rappresentato l'espressione della "cittadinanza attiva" di un gruppo di giovani con competenze professionali in ambito sociale, motivati a progettare e realizzare un'opportunità di lavoro nei servizi alla persona. Tale opportunità si è voluta realizzare sul territorio dell'agroericino e non solo, partendo proprio dalla scelta condivisa di stringere un "patto sociale cooperativo", con lo scopo di svolgere il proprio lavoro a sostegno dei più deboli, impegnandosi a far crescere la qualità della vita.

I primi anni di vita della cooperativa la vedono impegnata a realizzare servizi principalmente nel territorio del Comune di Custonaci e dei comuni limitrofi, attività e progetti sperimentali di assistenza in favore di anziani e disabili.

Le aree di intervento e le attività della Cooperativa si sono estese e differenziate nel tempo, è cresciuto il numero dei soci e si sono via via consolidate le competenze operative e progettuali.

Nel corso del tempo, si è consolidata l'identità di Impresa Sociale, capace di produrre benessere in una logica di bene comune e di interesse diffuso e non particolaristico, e la consapevolezza di avere un ruolo attivo e propositivo nella costruzione partecipata di un welfare condiviso e responsabile.

La Fenice è una Società Cooperativa Sociale di tipo "A" e "B", iscritta al registro delle ONLUS, che si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- la gestione di servizio socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti alle fasce più deboli della popolazione (come minori, anziani, disabili);
- lo sviluppo e la progettazione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazioni di svantaggio psico-sociale, di cui all'art. 4 della Legge 381/1991 (come immigrati, invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex detenuti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico, ecc).



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
1	Soci
1	Soci svantaggiati

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Teresa D'Angelo	cooperatori lavoratori	No	Sì	Privato	Femmina	50	25/10/2023	no	6		No	Presidente
Agata Maria	cooperatori	No	Sì	Privato	Femmina	65	25/10/	sì	3		No	Vice presidente

Vita Monteleone	per attività lavorative				femmina		2023					ente con poteri di rappresentanza
Vincenza Di Giovanni	cooperativa	No	No		Femmina	38	25/10/2023	sì	4		No	consigliere
Valeria Cipponeri	cooperativa	No	No		Femmina	41	25/10/2023	no	4		No	consigliere
Antonietta Zichichi	cooperativa	No	No		Femmina	63	25/10/2023	no	4		No	consigliere

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composta da n. 5 componenti ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci. I componenti del CdA sono scelti tra i soci cooperatori e durano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per

l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il CdA elegge al suo interno Presidente e Vice Presidente. Di seguito: - verbale Assemblea Soci del 25.10.2023 con rinnovo cariche sociali; - verbale Consiglio di Amministrazione (CdA) del 25.10.2023 con nomina Presidente e Vice Presidente.

N. di CDA all'anno

12

N. medio di partecipanti per ogni anno

0

Tipologia organo di controllo

Revisore Legale: Dott. Vincenzo D'Angelo nato a Erice il 19/11/1957 - C.F: DNGVCN57S19D423T che risulta regolarmente iscritto all'albo commercialisti di Trapani n. 125/A del 08/03/1990 e al Registro Revisori Legali n. 21472

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	02/05/2023	1. approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 con annessa nota integrativa e bilancio sociale 2. Nomina del revisore per superamento dei limiti di cui all'art. 2477 comma 2 lett. C del Codice Civile 3. Decisione da adottare sull'utile di esercizio 4. ratifica cooptazione Monteleone	70,00	10,00

			Agata Maria Vita 5. Varie ed eventuali		
2023	ordinaria	25/10/2023	1. Rinnovo cariche sociali 2. Varie ed eventuali	56,00	10,00
2024	ordinaria	29/04/2024	1. Approvazione e del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 con annessa nota integrativa e Bilancio Sociale 2. Decisione da adottare sulla perdita di esercizio 3. Varie ed eventuali	65,00	15,00
2015	ordinaria	30/04/2025	1. approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 con annessa nota integrativa e bilancio sociale 2. Decisione da adottare sull'utile di esercizio 3. varie ed eventuali	76,00	15,38

Durante le assemblee soci non sono pervenute richieste di ulteriore integrazione relativa a vari Ordini del Giorno diversi da quelli già in programma.

Si è costata una partecipazione attiva e vitale dei soci della compagine, i partecipanti hanno espresso in modo democratico le loro idee e le loro criticità sulle diversificate tematiche affrontate in assemblea, ciò ha evidenziato lo spirito cooperativistico dei presenti.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Coinvolgimento costante e continuo, di tipo operativo mediante incontri periodici che hanno l'obiettivo di verificare il grado di coerenza percepito. Le modalità utilizzate per questo tipo di coinvolgimento sono le indagini quantitative e le forme di ascolto strutturato e attivo, come i focus group.	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Soci	Coinvolgimento di tipo strategico (o di pianificazione), che mira a un coinvolgimento volto a trattare tematiche di tipo progettuale per la cooperativa e che possa offrire un'occasione per dare un contributo sulla pianificazione futura delle strategie della Cooperativa. I soci sono attivamente coinvolti durante l'Assemblea e quando lo richiedono	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Finanziatori	Non sono presenti	
Clienti/Utenti	Coinvolgimento di tipo attivo e dinamico. Tramite i coordinatori dei servizi vi è uno scambio continuo di informazioni, consultazioni e attività di coprogettazione. Le modalità utilizzate per questo tipo di coinvolgimento sono le indagini quantitative e qualitative e le forme di ascolto strutturato con incontri periodici	Informazione
Fornitori	I fornitori rispondono alle diversificate esigenze della cooperativa. Vi è una modalità reciproca di informazione e consultazione che ha lo scopo di determinare insieme le risposte efficaci ed efficienti. Il coinvolgimento è di tipo divulgativo e conoscitivo.	Informazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento di tipo progettuale, che mira a un coinvolgimento volto a trattare tematiche di tipo sociale, capace di offrire e co-progettare servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi per i territori. Generalmente le Pubbliche Amministrazioni sono le committenti di servizi e vi è una modalità reciproca di co-progettazione.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

Collettività	La Cooperativa La Fenice è saldamente inserita nel territorio e tessuto sociale. Il coinvolgimento della collettività è di tipo promozionale, divulgativo e preventivo; viene costantemente perseguito l'obiettivo di essere presente, farsi conoscere, far conoscere i servizi attivi, promuove la propria mission e creare spazi ascolto dei bisogni, di incontro e di scambio. (modalità: brochure informative, spot pubblicitari, sito internet, canali social)	Informazioni, Consultazione, Co-progettazione
--------------	---	---

Percentuale di Partnership pubblico: 30,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'obiettivo principale della Cooperativa Sociale La Fenice è quello di migliorarsi e raggiungere livelli di efficacia ed efficienza maggiori, infatti durante il corso dell'anno vengono avviate n. 2 procedure di feedback (ogni sei mesi), con lo scopo di migliorare i servizi, la qualità di vita degli utenti e dei loro familiari, migliorare la fruibilità ai servizi e creare sinergie positive tra gli operatori e i fruitori dei servizi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0

Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-	0	0	0	0	0	0

time over 50						
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0

Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
73	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
68	di cui femmine
17	di cui under 35
24	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
109	Nuove assunzioni anno di riferimento*
13	di cui maschi
96	di cui femmine
17	di cui under 35
20	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	0
> 20 anni	0
11-20 anni	0
6-10 anni	0
< 6 anni	0

N. dipendenti	Profili
0	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
0	Educatori
0	Fisioterapisti
0	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Corso di ASACOM - una scuola efficace per un'educazione di qualità	60	0,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
120	art. 37 del D.Lgs. 81/08 è un obbligo di legge. Prevede una formazione obbligatoria su salute e sicurezza, divisa in modulo Generale (sui concetti di rischio e prevenzione) e modulo Specifico (legato al settore ATECO dell'azienda)	10	16,00	Si	0,00
127	Antincendio	20	6,00	Si	0,00
120	PrimoSoccor	18	12,00	Si	0,00

	so				
48	HACCP	5	10,00	Si	0,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Corso di disostruzione delle vie aeree e maggiori rischi in età pediatrica	10	0,00	No	0,00

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari prestano la loro opera all'interno del sistema gratuitamente, ciò è legato alle proprie conoscenze e alle proprie professionalità in relazione al raggiungimento degli obiettivi sociali.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Il CCNL applicato ai lavoratori CCNL delle Cooperative Sociali per lavoratori e lavoratrici delle Cooperative del Settore Socio Sanitario, Assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previste modalità di regolamentazione per rimborso dei volontari ma eventuale rimborso spese.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di

fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

La misurazione dell'impatto delle attività è determinato dall'incremento graduale degli utenti che scelgono e fruiscono delle attività socio-assistenziali, residenziali ed educative della cooperativa (indicatore di successo).

Il monitoraggio costante e qualitativo ci fornisce una maggiore comprensione dei risultati che la Cooperativa ottiene con le attività e individua i modi per rispondere alle criticità e migliorarne il funzionamento. L'analisi punta a valutare costantemente l'efficienza e l'efficacia

del lavoro svolto, con "efficacia" si intende la capacità di migliorare la vita delle persone e creare un cambiamento duraturo nel tempo.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Casa Protetta per Anziani In Salus

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza alla persona anziana

N. totale	
	Categoria utenza

0

soggetti con dipendenze

0

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

18

Anziani

0

Minori

0

soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Disabili Psichici Magnolia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza e inserimento psicosociale ed educativo

N. totale	

	Categoria utenza

0

Minori

0

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

10

soggetti con disabilità psichica

0

soggetti con dipendenze

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

0

Anziani

Nome Del Servizio: Servizio di Trasporto presso Centri di Riabilitazione e terapia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 254

Tipologia attività interne al servizio: Trasporto e assistenza

N. totale	
	Categoria utenza

0

soggetti con dipendenze

4

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0

soggetti con disabilità psichica

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

1

Minori

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

5

Anziani

Nome Del Servizio: Servizio di Assistenza all'autonomia scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 207

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

N. totale	
	Categoria utenza

0

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0

soggetti con disabilità psichica

0

soggetti con dipendenze

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

0

Anziani

70

Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	
			Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno

0
 persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91
 0
 0
 0
 soggetti con disabilità psichica L 381/91
 0
 0
 0
 soggetti con dipendenze L 381/91
 0
 0
 0
 persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91
 0
 0
 0
 persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91
 0
 0
 0
 persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento
 comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco
 0
 0
 Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: A maggio 2024 è stato realizzato un evento formativo e informativo in favore di persone/familiari che hanno a carico soggetti con disabilità in età scolare dal titolo "La Gestione di comportamenti problema a scuola"

A Luglio 2024 è stata realizzata una serata in favore di bambini con bisogni educativi speciali presso un maneggio dal titolo "Accarezzando - Una serata a contatto con i cavalli"

A Ottobre 2024 è stata realizzato un incontro di riflessione sui temi della disabilità psichiatrica, dal titolo "La dignità dell'uomo nella malattia psichiatrica" e presentazione del libro di Antonio Fiasconaro "Sei giorni in manicomio"

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non vi sono altre tipologie specifiche di destinatari/beneficiari legati ad altre attività.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività della Cooperativa Sociale "La Fenice" hanno subito a partire dal 2020 (anno della pandemia da Covid-19) e per tutti gli anni seguenti un graduale rallentamento determinato dalla continua instabilità sociale ed economica. Ciò è determinato anche dall'aumento del costo del lavoro, dall'aumento del costo della vita e della società.

Sono rimasti attivi, i servizi residenziali: Comunità alloggio disabili Psichici Magnolia e il servizio Casa Protetta per Anziani "In Salus"

Il servizio da Settembre a Giugno di ogni anno denominato Servizio all'autonomia e alla comunicazione in favore di minori con disabilità psicofisica e/o sensoriale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificato di Qualità della Cooperativa Sociale La Fenice n. 25761/12/S conforme alla norma ISO 9001:2015 e al regolamento tecnico accreditato Rt-04 per i seguenti campi di attività: progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza domiciliare rivolta ai minori con svantaggio sociale, diversamente abili ed anziani; assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di minori diversamente abili in ambito scolastico; trasporto di persone diversamente abili.

Prima emissione il 05.07.2021 - data di scadenza il 29.06.2024

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Si può affermare che quotidianamente la Società Cooperativa Sociale La Fenice ha lavorato costantemente per migliorare la qualità della vita dei beneficiari diretti dei servizi (ospiti/utenti) e indiretti (le loro famiglie).

Il gruppo di lavoro della Società Cooperativa Sociale La Fenice ha lavorato costantemente per realizzare servizi e attività che nell'anno precedente erano stati bloccati a seguito delle restrizioni da Covid-19.

In particolare, con estremo impegno si è portato avanti e in pieno regime un servizio residenziale rivolto a n.18 anziani (Casa protetta per Anziani denominata In Salus).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Significative conseguenze dal punto di vista professionale ed economico, per tale ragione si è tenuto un controllo attivo e costante capace di fronteggiare il periodo pandemico, in modo da ridurre il danno e garantire ai lavoratori un momento di stabilità, nonostante i momenti difficili.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	4.595,00 €	430,00 €	1.730,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.365.172,00 €	1.248.016,00 €	1.177.061,00 €
Contributi pubblici	13.515,00 €	2.694,00 €	5.249,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	188.975,00 €	206.330,00 €	183.400,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	3.759,00 €	7.830,00 €	6.696,00 €
Totale	1.576.016,00 €	1.465.300,00 €	1.374.136,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	45.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €
Totale riserve	203.592,00 €	172.111,00 €	174.777,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-47.604,00 €	32.456,00 €	-2.666,00 €
Totale Patrimonio netto	201.488,00 €	250.067,00 €	217.611,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-47.604,00 €	32.456,00 €	-2.666,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-45.032,00 €	34.163,00 €	8.952,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.586.087,0 0 €	1.465.716,0 0 €	1.400.636,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.409.008,0 0 €	1.220.189,0 0 €	1.098.450,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	120.656,00 €	107.136,00 €	108.410,00 €
Peso su totale valore di produzione	96,4426289 3523495243 325240040 %	90,5581299 5150493001 372707946 %	86,16514212 11506772637 5732167 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2025:**

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

non prevista

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	
Carburante in litri	
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	
Rifiuti speciali prodotti in Kg	
Carta in Kg	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi/controversie in corso ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa Sociale La Fenice opera mantenendo un corretto distanziamento da ogni colateralismo politico e puntando ad accrescere la qualità del lavoro e la scelta pratica di promuovere e preservare la qualità del servizio a beneficio degli utenti. Si riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza della loro partecipazione alle diverse attività. La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento degli obiettivi della cooperativa. La Cooperativa Sociale La Fenice vieta ogni discriminazione razziale, di genere, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del CdA della Cooperativa Sociale La Fenice e le assemblee dei soci si sono svolte regolarmente con lo scopo di discutere le argomentazioni che avessero un'influenza e una valenza importante per tutta la Cooperativa ma anche per condividere l'andamento dei vari servizi.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I principali temi trattati nelle riunioni del CdA nel corso dell'anno 2025 sono stati quelli inerenti la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi già in itinere o di nuova gestione e l'impatto del nuovo contratto delle Cooperative Sociali sia in ambito economico sia in ambito gestionale, che ha preoccupato e continua a preoccupare nella gestione quotidiana.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

--